



# Ministero della Salute

## **Regione Sardegna: audit di settore relativo a “Prodotti fitosanitari” (20-23 maggio 2013)**

Gli obiettivi dell'audit hanno riguardato la verifica di taluni aspetti relativi al Reg. (CE) n. 1107/2009, al Reg. (CE) n. 882/2004, al Dlvo 150/2012, al DPR 290/2001 e s.m, all'Accordo “Adozione del piano di controllo sull'immissione in commercio e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari per il quinquennio 2009-2013”, al Reg. CE 396/2005, al Reg. n. 1274/2011, al Reg. n. 788/2012, al D.M. 23 dicembre 1992 e al DM 23 luglio 2003. L'audit ha previsto incontri con i responsabili/referenti del settore a livello regionale, a livello locale (ASL Sassari e ASL Oristano), presso i relativi Servizi di Igiene degli alimenti e della Nutrizione del Dipartimento di Prevenzione, e delle visite presso alcuni operatori del settore (utilizzatore di prodotti fitosanitari, una rivendita e un supermercato) e presso il laboratorio di prova IZS di Sassari.

L'autorità regionale ha individuato nel Comune l'autorità competente per l'autorizzazione delle rivendite ed ha imposto che l'avvio dell'impresa non sia immediato nel caso siano necessarie valutazioni discrezionali da parte della pubblica amministrazione (nel caso in questione da parte della ASL) per i profili attinenti la tutela della salute e della pubblica incolumità. Tuttavia il Comune registra in regime di autocertificazione le rivendite sulla base della *Dichiarazione Unica Avvio Attività produttive* senza parere delle Aziende Sanitarie che effettuano solo a posteriori la verifica. Le ASL sono competenti per il rilascio dell'abilitazione alla vendita dei prodotti fitosanitari, mentre la Provincia è competente per il rilascio dei certificati abilitanti all'acquisto e all'uso dei prodotti fitosanitari.

E' in atto un buon sistema di coordinazione e cooperazione tra la ACR e le ASL anche se in diverse occasioni non sono state coinvolte tutte le ASL, e tutti gli attori per la predisposizione del piano. La Regione non accede al sistema di raccolta dei certificati di abilitazione all'utilizzo della Provincia

La Regione ha deliberato un Piano Regionale Integrato che contiene un piano specifico sui fitosanitari –PRCUF. Il piano specifica le attività e individua le autorità che devono programmare i controlli ed è coerente con le disposizioni del DM del 23 dicembre 1992, del piano coordinato comunitario reg 788/2012 e del l'Accordo Stato Regione 08 aprile 2009. Il PRCUF riporta le procedure operative per l'esecuzione dei controlli e le ASL effettuano i controlli utilizzando le procedure operative; tuttavia le procedure non sono complete e non sono aggiornate alla normativa vigente. Il piano inoltre non riporta il laboratorio che deve eseguire l'analisi dei formulati e le checklist. Sono stabiliti i criteri di priorità ad eccezione dei controlli dei formulati e il criterio per i controlli presso gli utilizzatori non è chiaramente definito. Inoltre non sono verificate le nuove rivendite prima che queste siano autorizzate.

Per quanto riguarda il controllo presso gli utilizzatori di fitosanitari, anche se la frequenza delle ispezioni deve essere correlata al numero delle aziende agricole presenti sul territorio, il numero di controlli nel PRCUF rimane esiguo rispetto alle aziende insistenti sul territorio e il numero di controlli effettuati non sempre rispecchia il programmato.

Il laboratorio di prova IZS Sede Sassari ha mostrato competenza tecnica. Si sottolinea come punto di forza la partecipazione a diversi Proficiency Tests i cui esiti soddisfacenti, monitorati nel tempo, sono utilizzati dal laboratorio come strumento di controllo. Tuttavia la partecipazione cogente ai Proficiency Tests organizzati dai laboratori di riferimento europei (EURL) rientranti nello scopo del laboratorio, è stata sinora affrontata limitatamente.

E' in atto un buon sistema di formazione testimoniato dal fatto che sia le ASL che la Regione programmano ed effettuano la formazione degli ispettori.

Esistono delle banche dati sui certificati di abilitazione alla vendita, tenute dalle ASL, ed una banca dati dei certificati di abilitazione all'utilizzo della Provincia, anche se in questo caso, le ASL non hanno accesso. Presso ogni ASL sono raccolte le informazioni sulle rivendite del territorio. I dati inerenti le aziende agricole sono raccolte dal servizio regionale dell'Assessorato all'agricoltura.

Dalla documentazione esaminata e dalle interviste è emerso che la regione effettua audit presso le ASL e che le ASL effettuano attività di verifica del personale tramite esame dei verbali, tramite un'ispezione e tramite la raccolta dei dati di attività.